

È scaduto il mandato di Luigi Tagliabue. Al suo posto Angelo Fioritti

Cambio al vertice di Psichiatria

Marri (Udc) attacca: riorganizzazione ancora sulla carta

Cambio al vertice della psichiatria bolognese. Luigi Tagliabue, direttore del dipartimento di Salute mentale dell'Ausl di Bologna, ha visto scadere il suo contratto lo scorso 31 dicembre. Al momento il più accreditato a prendere il suo posto è Angelo Fioritti, ex dirigente del servizio Salute mentale della Regione e già direttore sanitario dell'Ausl di Rimini. Le pratiche per la nomina sono appena state avviate, ma in ambiente sanitario si parla di fine mese come data di inizio dell'incarico, per garantire la continuità alla riorganizzazione dei servizi avviata di recente. Nel frattempo, Fioritti da venerdì prenderà il suo posto di responsabile dell'area nord dell'Ausl bolognese, incarico per il quale ha vinto un concorso pubblico. Nei fatti, però, Tagliabue aveva già abbandonato l'incarico circa a metà dicembre, lasciando campo libero alla facente funzione Ivonne Donnegani, coordinatrice dell'area



psichiatri adulti. Intanto, contro la gestione della psichiatria a Bologna si scaglia il segretario provinciale dell'Udc, Maria Cristina Marri, consigliera comunale a Palazzo De' Accursio con la lista Guazzaloca. «La direzione del dipartimento venne affidata a Tagliabue nel 2006 - ricorda Marri in una nota - e la nomina non venne condita da molti, anche perché

venne annunciata una riorganizzazione dei servizi basata sui tagli di spesa, in un settore che di fatto è la cenerentola della sanità». Quella riorganizzazione, però, critica la numero uno dell'Udc, «ancora oggi è solo su carta», così come non hanno visto la luce «l'integrazione dei servizi e la creazione dei centri unificati di psichiatria aperti 24 ore su 24».